



- LUOGHI E VIAGGI
- ENOGASTRONOMIA
- BENESSERE
- APPUNTAMENTI
- CULTURA
- ALTRO CONSUMO
- FOTO GALLERY

versione stampabile

- ▶ HOME PAGE
- ▶ CHI SIAMO
- ▶ CONTATTI
- ▶ PUBBLICITÀ
- ▶ CERCA



LUOGHI E VIAGGI

AZONZO IN MONGOLIA TRA STEPPE E DESERTI



Azonzo Travel, nell'ambito del programma di viaggi speciali "Azonzo in", annuncia un viaggio unico e speciale "Azonzo in Mongolia".
Propone uno straordinario viaggio in Mongolia, l'antico impero di Gengis Khan, la "Terra del cielo blu", un luogo dove si incontrano steppe infinite, le dune del deserto del Gobi e le montagne coperte da ghiacciai e laghi cristallini. Immersi in una natura ancora intatta, caratterizzata dalla grande varietà della fauna selvatica, è possibile vivere le tradizioni mongole a stretto contatto con la popolazione locale.

Durante questo straordinario viaggio si può visitare la capitale **Ulaanbaatar** (1.044.500 ab.) capitale e principale città della **Mongolia**, situata nella parte centro-settentrionale del paese. A causa dell'altitudine, della latitudine e della sua distanza dal mare, Ulan Bator è la più fredda capitale nazionale del mondo, con un clima subartico influenzato dai monsoni che si manifesta con brevi e tiepide estati (temperatura media di luglio: 18-20°) e lunghi, secchi e freddissimi inverni (temperatura media di gennaio: -25°). Ulan Bator era la città santa dei Mongoli, in quanto era stata scelta come residenza del "Buddha vivente", **Bogd Khan**, guida religiosa delle **tribù Khalkha** e terzo in ordine di venerazione tra il clero lamaista. Il Bogd Khan viveva in un palazzo a sud della città. Nel 1911, cade la dinastia manciù e viene instaurata la repubblica, la Mongolia dichiara l'indipendenza sotto il Bogd Khan il 29 dicembre. Nel 1924 la città diviene la capitale della nuova Repubblica Popolare e il suo nome viene cambiato in **Ulaanbaatar** ("eroe rosso"), in onore dell'eroe nazionale della Mongolia **Damdin Sükhbaatar**, i cui soldati avevano liberato la Mongolia dall'occupazione cinese e dalle truppe del barone russo **Roman von Ungern-Sternberg**.

La città è stata fondata lungo le sponde del fiume Tuul ed è circondata da deliziose montagne, tra le quali celebri sono i quattro monti sacri. La città è ricca contraddizioni: palazzi in stile sovietico si accostano ad antichi templi buddisti o a moderni alberghi in costruzione. Palazzi ministeriali in stile neoclassico si fondono con centri commerciali, locali alla moda e nights. Lasciata Ulanbaatar inizia forse il vero viaggio "azonzo" ed ecco che si possono scoprire ed ammirare i paesaggi meravigliosi e suggestivi della regione del Gobi Centrale formata da pianure aride e formazioni rocciose, il **Deserto del Gobi** conosciuto come il "deserto dei dinosauri", con scenari straordinari ricchi di canyon, catene montuose e distese sabbiose e la Valle di Yol, gola stretta e rocciosa in cui si trovano ghiacciai perenni e affascinanti canyon.

Nella regione Dundgobi o **Gobi Centrale** si trova la celebre roccia sacra di **Baga Gazriin Chuluu** (1.768 m), una formazione rocciosa granitica che sorge dalla pianura remota e deserta, meta di pellegrinaggio da parte della popolazione locale. All'interno della montagna si può ammirare una grotta con un lago sotterraneo. La leggenda vuole che anche Gengis Khan si sia fermato ed accampato in questa zona.

Nella stessa regione si possono scoprire le famose dune di sabbia di **Khongorlin Els** che sembrano cantare sferzate dal vento e **Karakorum** l'antica capitale dell'impero Mongolo costruita nel 1220 da Gengis Khaan,

La visita successiva visita è a **Tsetserleg**, che significa "giardino", una delle città più belle della Mongolia, situata tra montagne scenografiche nelle vicinanze del leggendario fiume Tamir, e capoluogo della provincia di Arkhangai considerata la "Svizzera della Mongolia" per le sue attrattive naturalistiche: pareti rocciose, foreste lussureggianti, fiumi ricchi d'acqua. Dopo avere visitato questo capolavoro si prosegue con la visita al **Monastero Zayaiin Gegeenii Khuid**, che fu costruito nel 1586 ed ampliato nel 1679 e durante quell'epoca poteva ospitare circa mille monaci. Quando arrivò il periodo delle purghe staliniste, il monastero fortunatamente era già stato trasformato in un museo e ciò lo preservò da una sicura



distruzione. Nel corso del viaggio sarà anche emozionante l'escursione alla **Rocca Taikhar Chuluu**, una enorme formazione rocciosa che crea una suggestiva visione sui prati verdi che la circondano. Questa formazione rocciosa è considerata un vero dono della natura. Infine si giunge alle **terme Tsenkher hot spa** che sono situate sul **Monte Tsenkher**, in uno splendido scenario ideale per rilassarsi. Le acque termali di questa località, che sgorgano ad una temperatura di 60°- 80°C durante tutto l'anno, danno la possibilità di curare molte patologie. Finalmente un po' di relax. Continuando il viaggio si arriva al Lago Terkhlin Tsagaan, il Grande lago Bianco. Dopo rocce e montagne, ecco la taiga con le sue vaste foreste intervallate da radure e da fiumi. Nella zona del **lago Khovsgol**, il più profondo di tutta l'Asia Centrale, vive una numerosa quantità di animali: alci, orsi bruni, cervi muschiati, zibellini e molte specie di uccelli. Si prosegue per Uran Togoo, caratteristica zona famosa per i suoi vulcani spenti.

Ed ora si parte diretti ad una meraviglia considerata sito protetto dell'UNESCO: il **Monastero di Amarbayasgalant**. Il Monastero è considerato il più bello e meglio preservato del Paese e rappresentava uno dei tre centri buddisti più grandi della Mongolia. Il monastero è situato a circa 360 km a Nord di Ulaanbaatar, nella provincia Buren Khaan, nella regione Selenge (il cui nome deriva dal fiume Selenge, uno dei fiumi più lunghi della Mongolia che sfocia nel lago Baikal). Lo scenario di Amarbayasgalant è davvero unico e non finirà di affascinarvi.

Purtroppo il viaggio volge al termine. Ci si avvicina alla capitale per un'ultima visita al Museo di Chojin Lama Luvsankhaidub, che rappresenta uno stupendo esempio di architettura buddista. Non restano che i saluti seduti tutti insieme per una cena prima di partire e ritornare in Italia.

L'unica data di partenza è il **5 agosto 2012**. Rientro previsto in Italia per il 23 agosto 2012. La quota è di **euro 4.400,00** a persona in camera doppia. **Supplemento camera singola euro 400,00**. Il programma dettagliato si trova nel sito di Azonzo Travel, nella sezione: viaggi/viaggi speciali pronti.

"Siamo molto contenti di poter lanciare sul mercato questo splendido viaggio in un Paese così suggestivo e integro come la Mongolia, - ha commentato **Fabio Chisari, Partner e Amministratore Unico di Azonzo Travel** - riteniamo sia un'opportunità importante per scoprire la cultura, le autentiche tradizioni e gli sconfinati suggestivi paesaggi di quello che fu l'antico impero di Gengis Khan".

Maria Rosaria Talarico

PER SEMPRE: UN SOGNO D'AMORE FIRMATO "IL BOSCARETO RESORT E SPA"...

Adagiato sulle dolci colline di **Serralunga d'Alba**, tra vigneti secolari e paesaggi da cartolina, **Il Boscareto Resort & SPA** si propone come location ideale per ospitare eventi importanti e speciali come i ricevimenti nuziali, grazie all'unione m...

NATURA ARTICA ALLE SVALBARD OLTRE IL CIRCOLO POLARE...

Situato circa a metà strada tra le coste settentrionali della **Norvegia** e il **Polo Nord**, l'**arcipelago delle Svalbard** (noto anche come Spitsbergen) costituisce l'estremo nord del continente europeo, nonché la terra abitata sta...

ALGARVE UN FASCINO CHE NON CONOSCE STAGIONE...

Un piacevolissimo clima temperato, 160 chilometri di spiagge dalla sabbia fine e dorata e un'atmosfera di generale benessere sono le caratteristiche principali dell'**Algarve**, la regione più a sud del Portogallo, una delle mete predilette in Europa, non soltanto nel...

IMPARARE IN VACANZA IN ALTO ADIGE...

In vacanza in **Alto Adige** la valigia si riempie di esperienze nuove. Oltre a godere della naturale bellezza delle montagne, gli hotel propongono corsi e seminari variegati come...

...il **nordic walking a Naturno**

<< | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | >>

Il Viaggiatore

via Tiberina 2 35036 Montegrotto Terme (PD) tel 0039.49.8910709 fax 0039.49.8910170 - P.Iva 03760100283
 eMail redazione@ilviaggiatore-magazine.it

powered by Netbanana - Web agency